



MARTINSICURO – Consueto raduno dei ferraristi organizzato dalla Scuderia Ferrari Club di Villa Rosa.

Record di partecipanti con ben 36 equipaggi per il Memorial Guercioni, terzo appuntamento della stagione, riservato ai ferraristi. Nonostante il clima avverso i concorrenti hanno dato vita ad una battaglia avvincente nella doppia gara di regolarità valevole per il 6° Trofeo Ferrari d'Abruzzo, che ha visto vincitore per pochi centesimi di secondo il driver teramano Bruno Di Luzio, a bordo di una Ferrari Mondial seguito rispettivamente da Tanzi e Di

Domenico.

Una due giorni organizzata dalla Scuderia Ferrari Club di Villa Rosa, diretta dal cav. Dino Natali, in collaborazione il 'Trofeo Ferrari d'Abruzzo', condotto dal dr. Claudio Alfonsi ed Enrico Gramenzi e il Comune di Martinsicuro, partita per la prima volta da Bellante Stazione con l' "Agriservice" a fare da parterre e mettere in palio il 1° Trofeo Agriservice vinto dal ferrarista Crepas e a seguire Di Leonardo, Montese, Marco Mambella, ex campione negli anni passati del Trofeo Ferrari d'Abruzzo e Di Luzio.

Nella giornata successiva, ritrovo in mattinata al 'Cristallo' di Giulianova, sosta presso la Cantina Lepore di Colonnella e gara di regolarità attraverso alcuni paesi della Val Vibrata valevole per il 6° Memorial Guercioni. Al primo posto D'Ostilio, seguito da Equizi e Di Luzio premiati presso il Vana Vana di Villa Rosa dai coniugi Natascia e Riccardo Guercioni, vice-presidente della Scuderia Ferrari Club di Villarosa.

Un bilancio + che positivo per questa 2 giorni che ha visto la partecipazione di Ferraristi provenienti da diverse località dell'Abruzzo, di Roma, del Lazio e delle Marche e la presenza di un' equipaggio tutto al femminile composto dalle albensi Tatiana Dalmazio e Patrizia Zanoni, su Ferrari 208 turbo.

Dopo questo appuntamento e il bel successo riscosso -riferisce l'infaticabile presidente Dino Natali - tutti i soci della Scuderia Ferrari Club di Villa Rosa , si recheranno, domenica 16 novembre, a Maranello per visitare gli stabilimenti della Ferrari".